



Foto di Bruno Mori, Lungo il Canale Vacchelli, Scattata il 4 giugno 2016, Flickr.com 2018

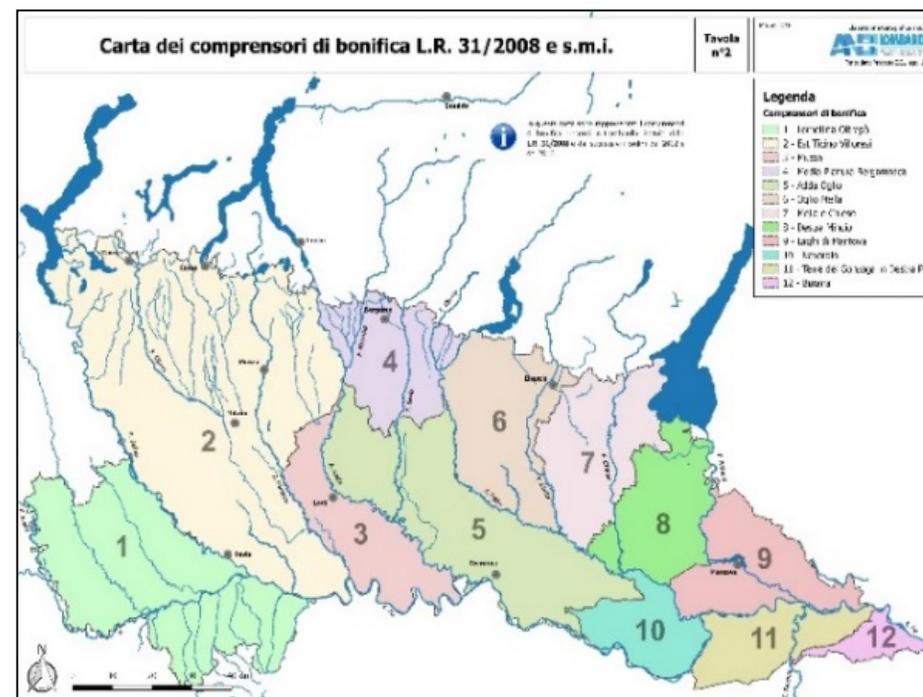
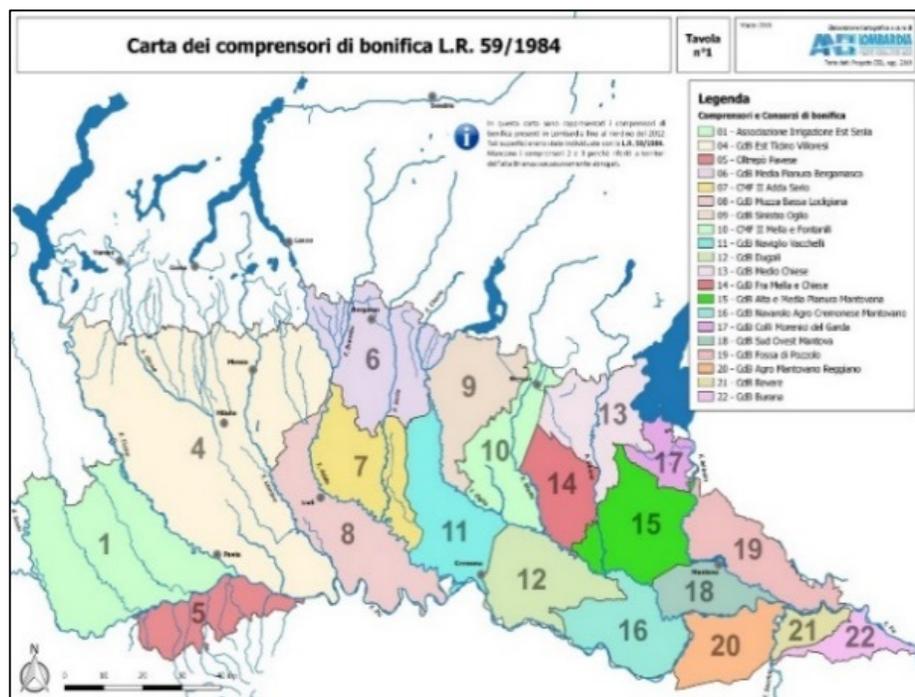
I risultati del riordino dei Consorzi di bonifica e irrigazione

Missione Valutativa

Milano, 15 dicembre 2018

Il processo di riordino

Accorpamento dei Comprensori di Bonifica e successiva riduzione dei Consorzi (da 20 a 12) a seguito del riordino previsto dalla l.r 25/2011



Finalità della Missione Valutativa



- ✓ Esplorare il **livello di attuazione del riordino dei Consorzi** di Bonifica e Irrigazione (CdB) e delle direttive operative regionali che hanno regolato la transizione verso il nuovo assetto, ed eventuali criticità incontrate nell'affrontare questo processo di cambiamento;
- ✓ Conoscere le **azioni volte a colmare le carenze informative** sul sistema delle acque gestito dai CdB;
- ✓ Far emergere le **attività che i Consorzi hanno sviluppato accanto a quelle tipiche di irrigazione e bonifica**, attribuirne il peso rivestito attualmente e in prospettiva futura, comprendere gli eventuali ostacoli esistenti alla diversificazione.
- ✓ **Ascoltare** il punto di vista degli stessi **Consorzi** (direttori e/o funzionari in essi operanti) sul processo di riordino in corso

Immagine 1 © <https://wp.wvu.edu/joanahouplin/the-evaluation/>

Immagine 2 © <https://www.qcs.co.uk/healthy-opinion/>

Gruppo di lavoro



Paolo Pinna (Dirigente di riferimento)
Marina Riva (Project leader)

Struttura Area Sociale e Territoriale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Claudio Gandolfi
Guido Sali

Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali

Nicola Pasini

Dipartimento di scienze sociali e politiche



Le domande di valutazione/Le direttrici di valutazione

Le finalità della MV sono state articolate nelle seguenti domande di valutazione:

Conoscenza del sistema di circolazione dell'acqua

4. Quali informazioni hanno i consorzi sulla loro rete idrica e sulle portate circolanti? E' possibile identificare in modo puntuale fonti di prelievo? Quali sono le modalità di monitoraggio dei corsi d'acqua?
5. A che punto sono la conoscenza delle portate irrigue e il controllo dei consumi reali?
6. È possibile identificare i rilasci e le restituzioni?
7. Gli scarichi nei canali consortili sono censiti e i relativi contributi per il recapito registrati? Vengono periodicamente riesaminati gli atti di concessione e rideterminanti i canoni in base alle informazioni raccolte?



Le domande di valutazione/Le direttrici di valutazione

Tali finalità sono state articolate nelle seguenti domande di valutazione:

Organizzazione e gestione dei Consorzi

2. Quali elementi di uniformità o di differenziazione emergono dall'analisi comparata dei bilanci finanziari dei consorzi e delle loro risorse umane? In quali casi è stata realizzata una separazione contabile per singoli servizi?
3. È possibile identificare in modo puntuale le tariffe applicate, le diverse tipologie di contributi riscossi e gli usi specifici per i quali questi sono impiegati, i ruoli e le funzioni specifiche del personale?
8. È possibile definire il grado di recupero dei costi ambientali (misure di risanamento) e della risorsa (efficienza allocativa)?
9. Quali sono i principali interventi consortili realizzati per conseguire le finalità definite con la l.r. 31/2008 (art.76, comma 1), con particolare riferimento alle attività in grado di generare benefici ambientali, conservare e tutelare il suolo, valorizzare il territorio e il paesaggio?



Le domande di valutazione/Le direttrici di valutazione

Tali finalità sono state articolate nelle seguenti domande di valutazione:

Valutazione complessiva

1. Quali sono gli esiti del processo di riordino dei Consorzi di bonifica? Quali risultati sono stati conseguiti in termini di uniformità delle modalità di funzionamento, di trasparenza e controllo dei costi? Il nuovo assetto si è realizzato in modo omogeneo tra i comprensori o sono sorte delle criticità? A che punto è il processo di elaborazione dei Piani comprensoriali di bonifica?



Approccio metodologico

- **Analisi della documentazione disponibile:**
 - Normativa di riferimento
 - Documenti di programmazione e gestione
 - Studi e ricerche
 - Banche dati
 - Bilanci e struttura gestionale
- **Focus group** con 12 direttori e funzionari dei Consorzi di bonifica
- **Rilevazione a questionario**, somministrata in occasione del *focus group*
 - Omogeneità vs disomogeneità; frammentazione vs. unitarietà; differenze vs. analogie
 - Contribuenti, beneficiari: chi paga? Chi ne beneficia? Costi concentrati e benefici diffusi o il contrario? È in atto una politica distributiva, redistributiva o semplicemente regolativa tra vecchi e nuovi contribuenti?
 - Esternalità positive vs. esternalità negative in merito alla questione ambientale (attività non contemplata nel passato a carico dei consorzi). Quale adeguamento alla normativa?
 - Rapporto dei Consorzi con Regione Lombardia e altri enti istituzionali



Concessioni di derivazione



12 Consorzi di Bonifica



>500 enti irrigui privati



750.000 ettari di superficie irrigata



245 derivazioni superficiali > 700 m³/s



156 pozzi <10 m³/s



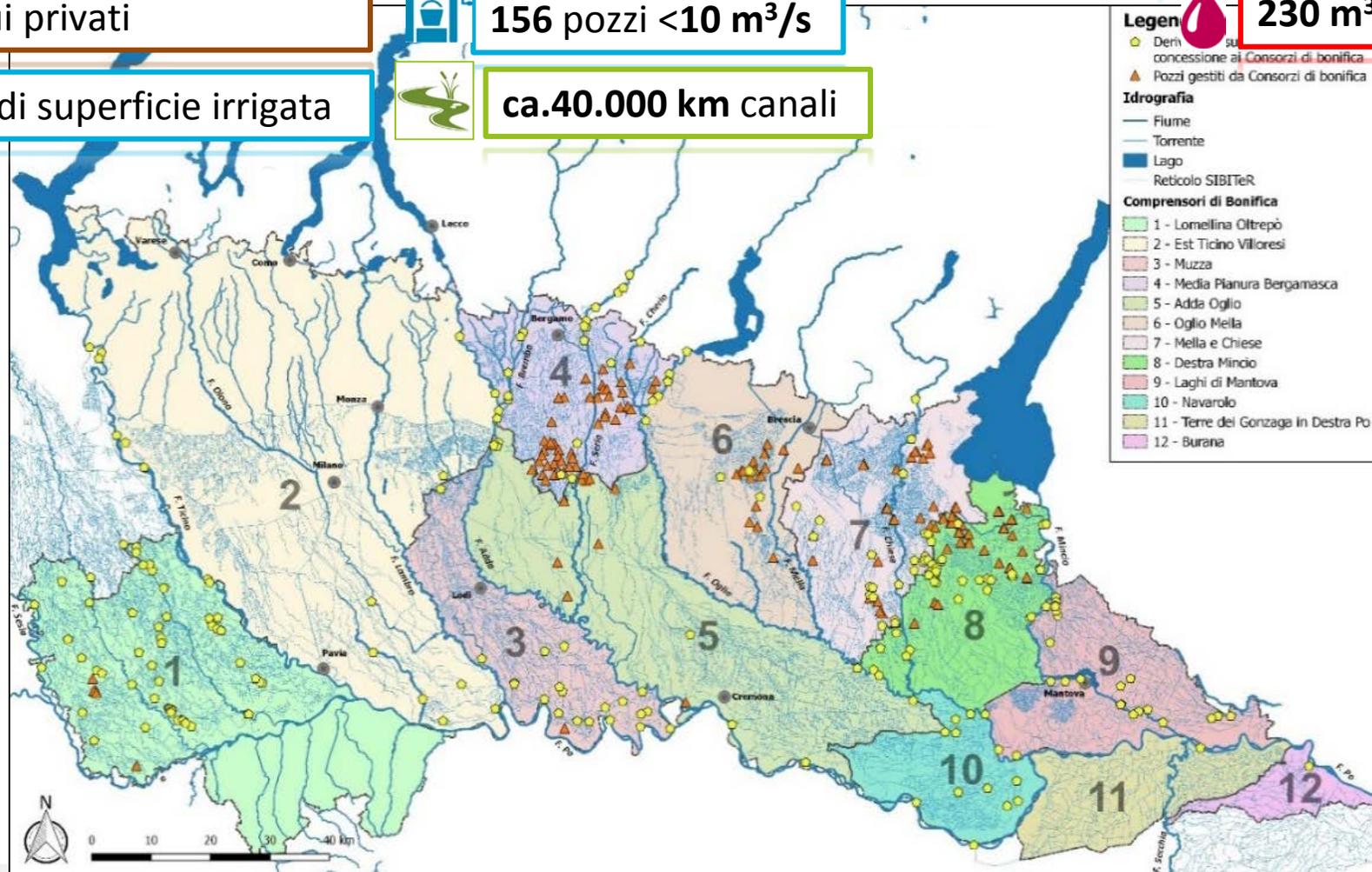
ca.40.000 km canali



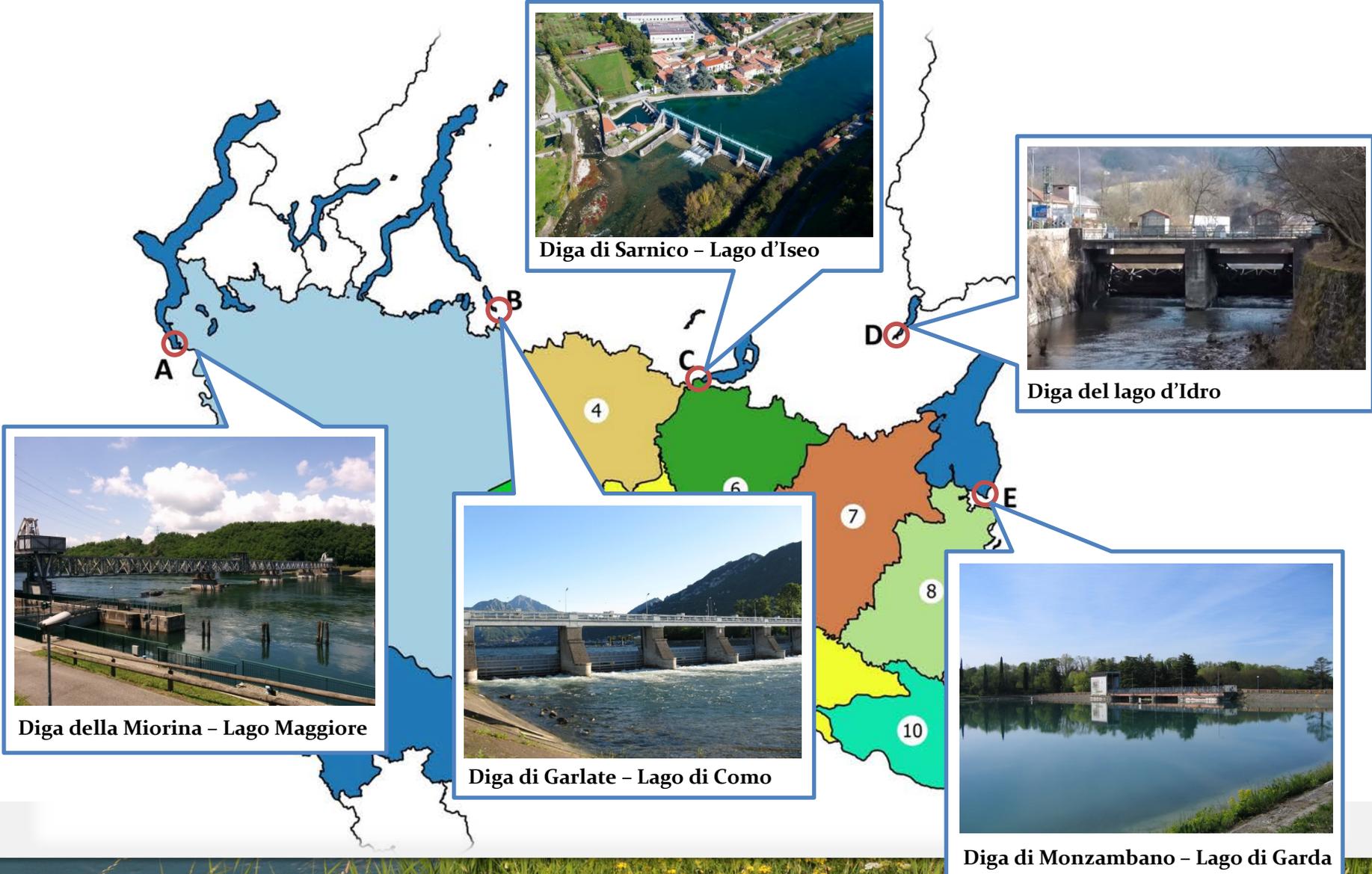
92 impianti di sollevamento



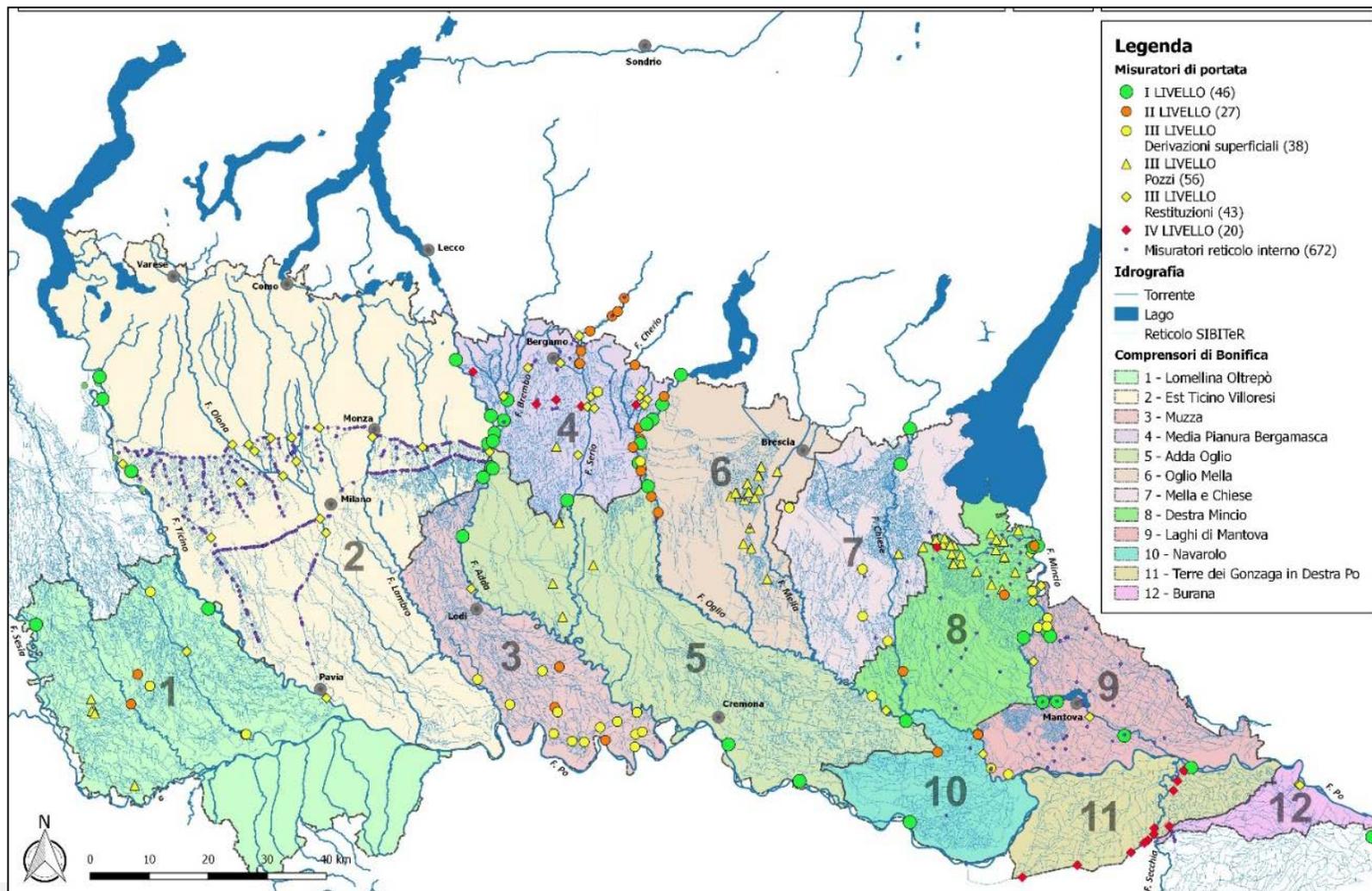
230 m³/s di portata massima



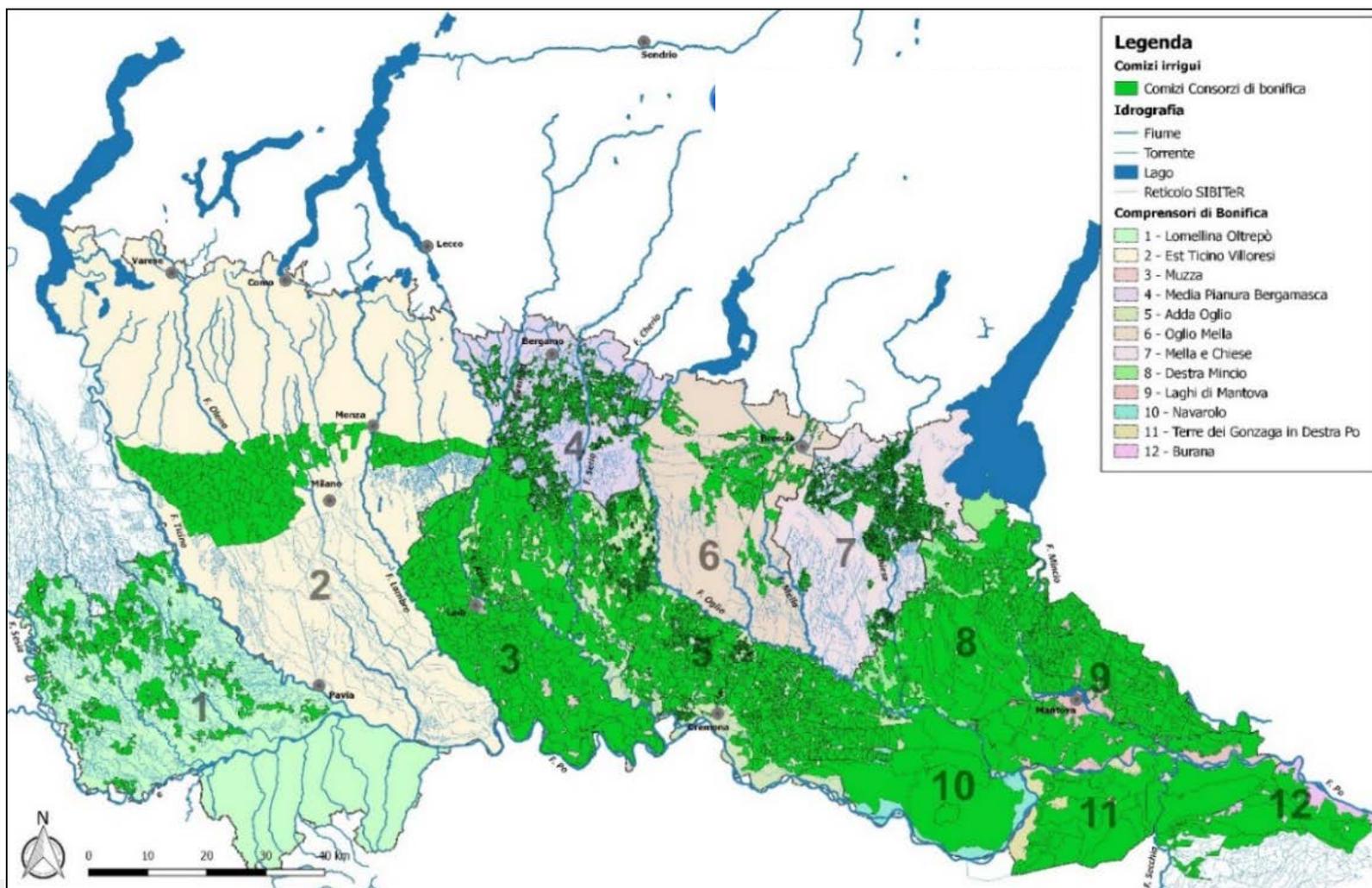
Regolazione dei grandi laghi...



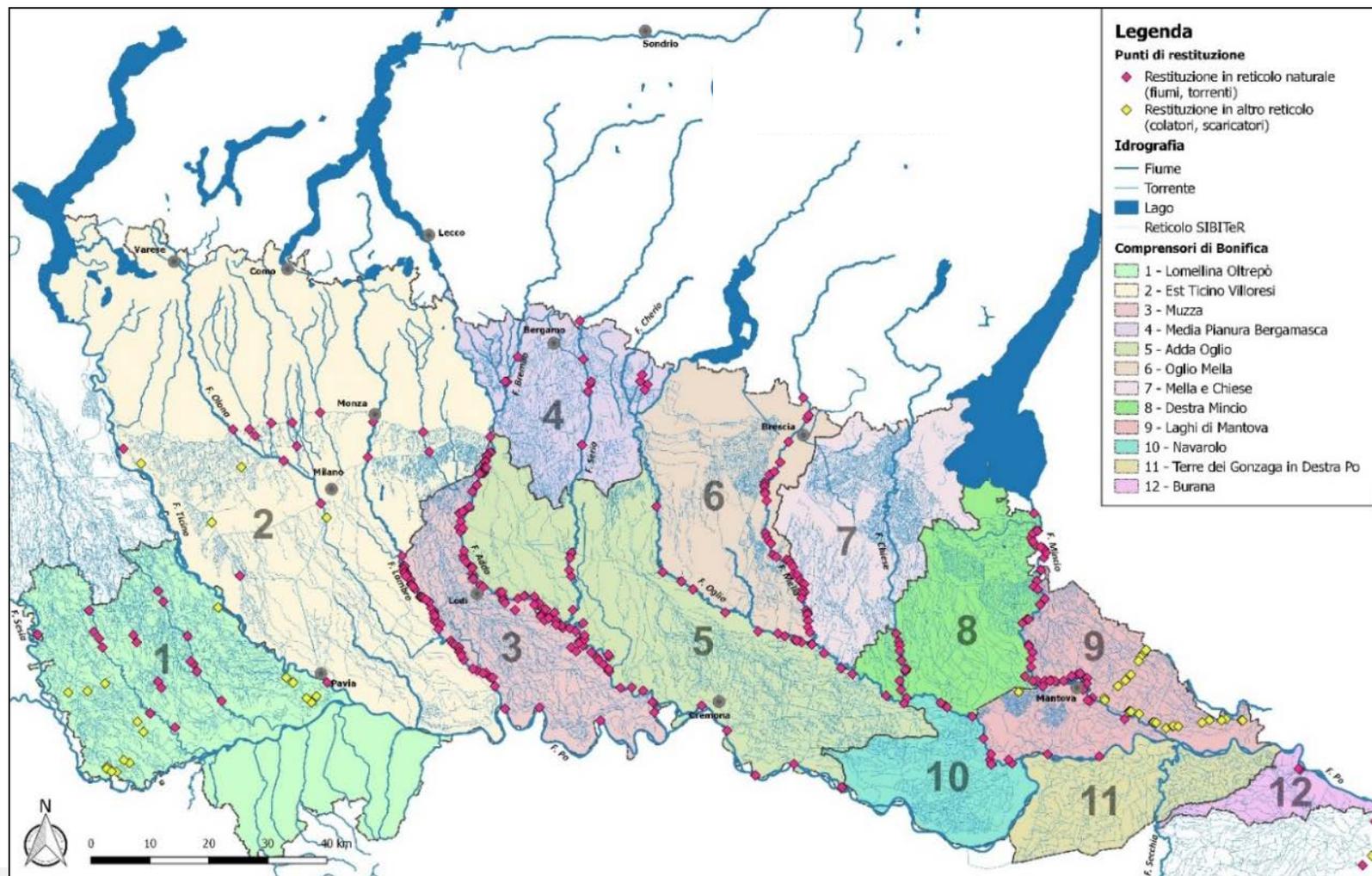
Monitoraggio portate derivate



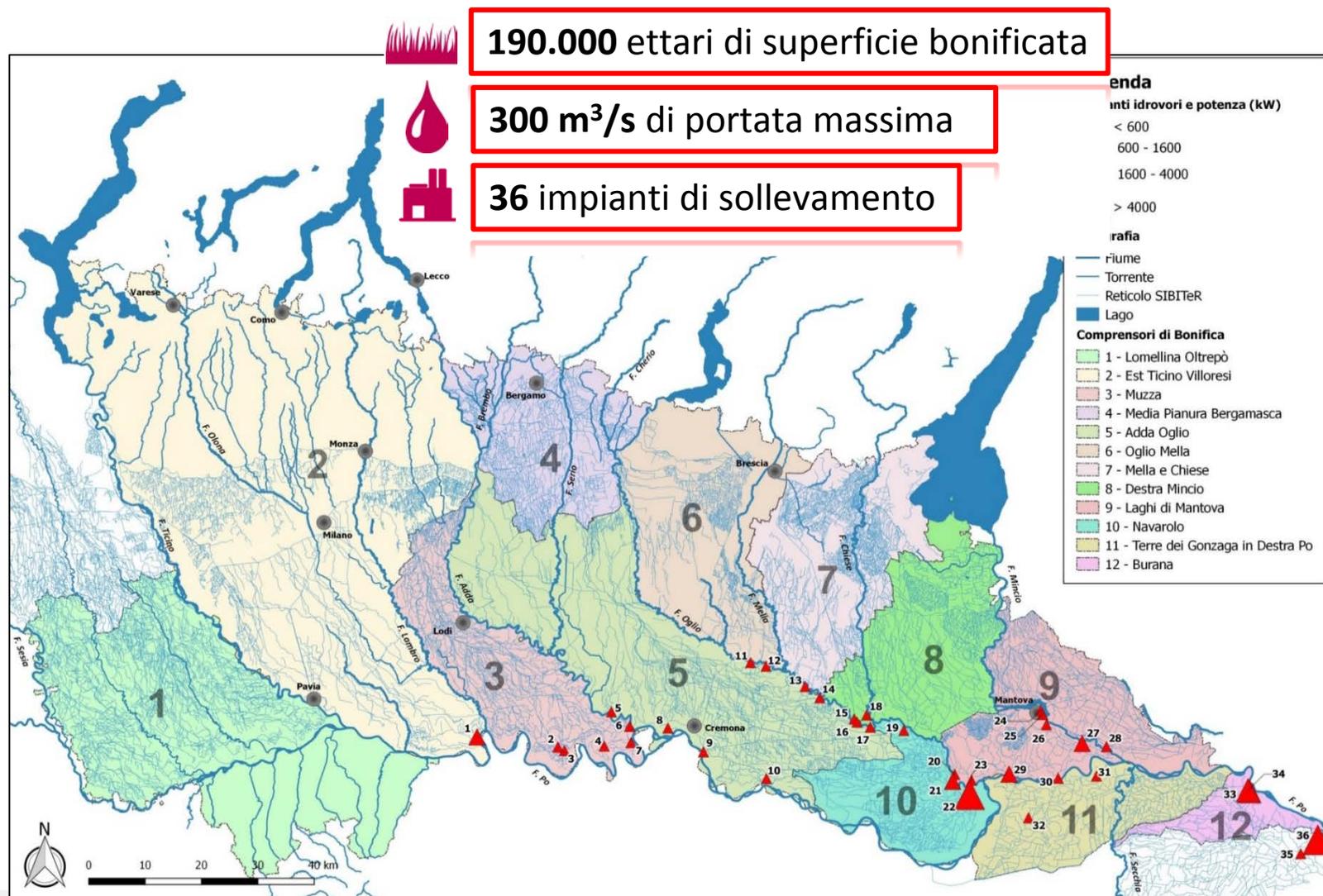
Territori a gestione consortile



Restituzioni nei corpi idrici superficiali



Impianti di sollevamento per la bonifica idraulica

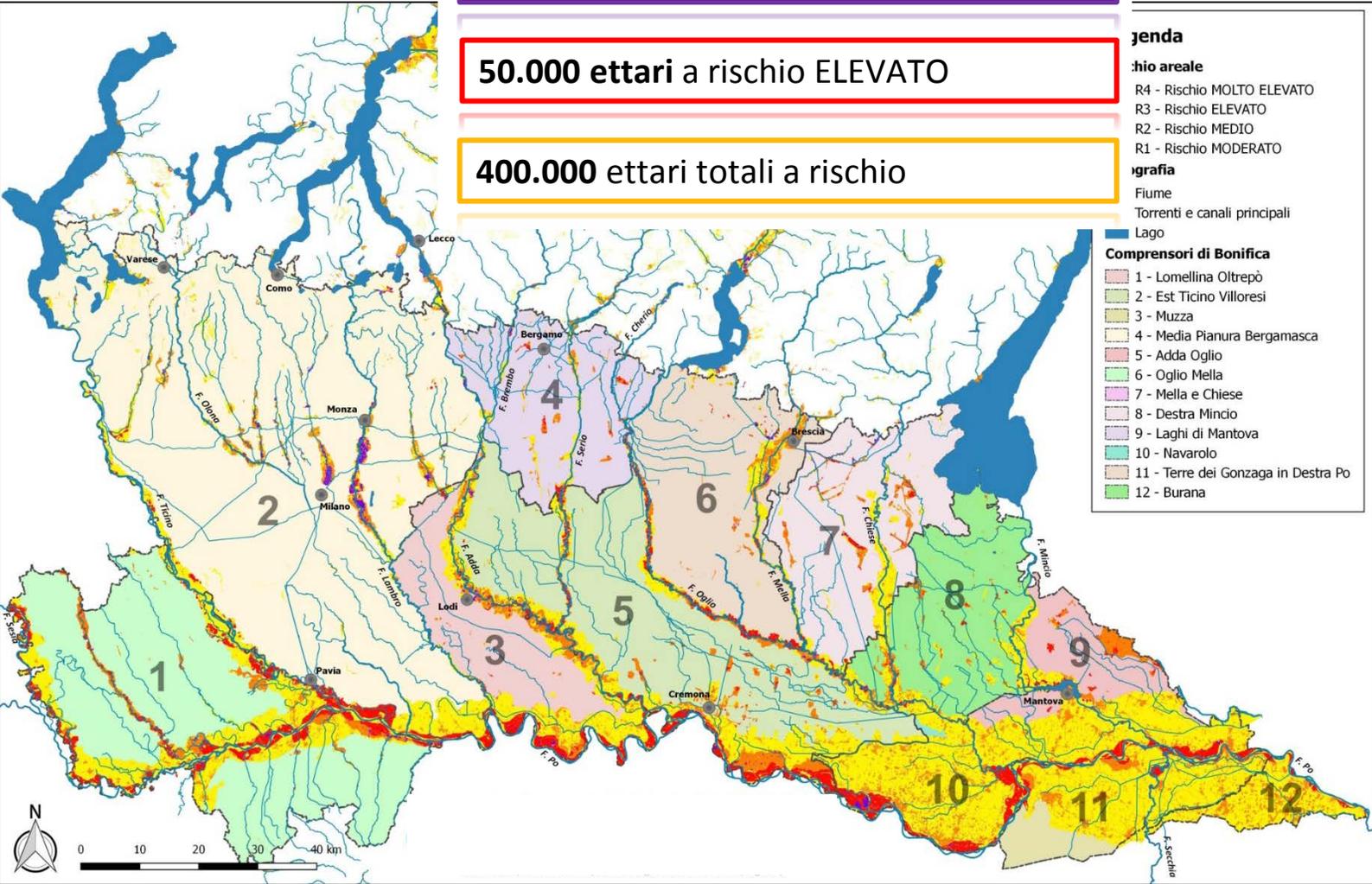


Rischio alluvionale

7000 ettari a rischio MOLTO ELEVATO

50.000 ettari a rischio ELEVATO

400.000 ettari totali a rischio



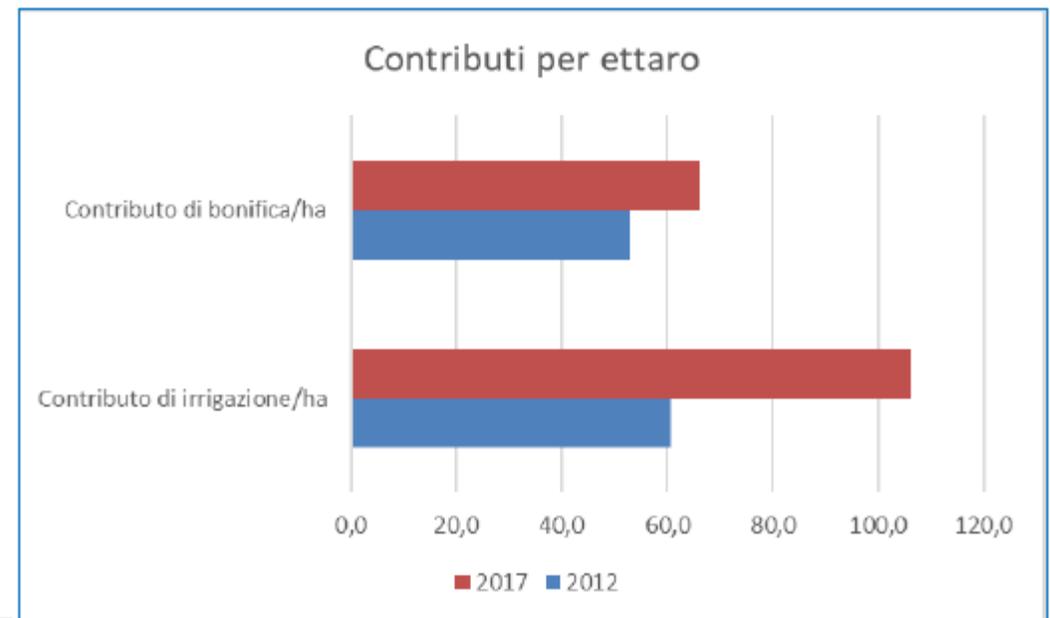
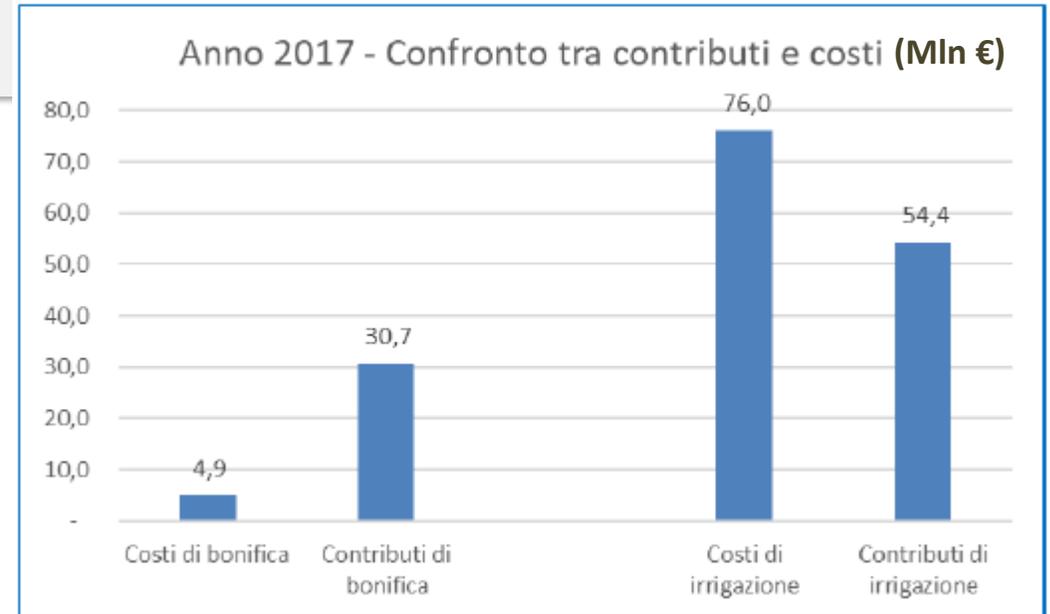
Ambiente, paesaggio, storia



La struttura gestionale

Evidenze emerse

- Alcune funzioni hanno beneficiato di economie di scala (amministrazione catasto consortile), anche se non si è registrata una riduzione complessiva degli addetti
- La separazione contabile per singoli servizi è presente nella generalità dei consorzi, anche se il sistema contabile rende l'accesso alle informazioni poco tempestivo
- L'armonizzazione del sistema contributivo è in corso e sarà più stringente con l'elaborazione dei nuovi Piani di classificazione degli immobili



La valutazione della politica: una policy complessa

- ▶ L'analisi diacronica delle disposizioni legislative che regolano l'attività dei Consorzi ha messo in luce **un aumento della complessità della *policy*** su almeno quattro versanti:
- ▶ (1) **legislativo**: la normativa diviene sempre più multilivello, con interventi fondamentali nella regolazione a livello europeo, nazionale e regionale.
- ▶ (2) **gestione del rapporto coi consorzi privati**: non sempre è frutto di collaborazione virtuosa il rapporto tra Consorzi e enti irrigui privati che operano all'interno dei Comprensori.
- ▶ (3) **rapporto con gli enti locali**: a partire dagli anni Duemila, quando l'attività di pianificazione dei Consorzi assume maggiore rilievo e, poi, con il processo di riordino del 2011, il confronto con gli enti locali (Comuni, Province, unioni di Comuni) diventa una *issue* sempre più rilevante e potenzialmente conflittuale.
- ▶ (4) **funzioni esercitate dai Consorzi**: si assiste al costante aumento delle funzioni attribuite ai Consorzi, in un'ottica di polivalenza funzionale, a cui non necessariamente si accompagna un adeguamento delle risorse finalizzate a svolgere tali funzioni.

Indicazioni di policy

- **Rapporto con i consorzi privati**
- **Conoscenza dei territori non gestiti dai Consorzi**
- **Reticolo minore dei comuni**
- **Manutenzione delle opere di valorizzazione ambientale**
- **Recupero del costo pieno**
- **Armonizzazione della contribuenza**
- **Rafforzamento della struttura regionale**
- **Funzioni di ANBI-Lombardia**



Considerazioni conclusive

- **Complessità e ricchezza dei sistemi irrigui e di bonifica lombardi**
- **Dicotomia Consorzi di Bonifica – Enti privati**
- **Trasparenza e innovazione**
- **Riorganizzazione dei sistemi informativi territoriali regionali**
- **Importanza della regia regionale**
- **Importanza del coordinamento orizzontale**
- **Progetto ISIL**



Si ringraziano per la preziosa collaborazione:

- i direttori e i funzionari dei Consorzi di Bonifica e di URBIM che sono intervenuti ai Focus group organizzati;
- il dirigente e i funzionari della Struttura Programmazione interventi e Consorzi di bonifica della Giunta regionale;
 - il dirigente e i funzionari dell'Ufficio Analisi Leggi e Politiche regionali del Consiglio regionale.

Grazie a tutti per l'attenzione!